



Notiziario sull'attività politica della Camera, del Senato e del Governo

la settimana

COMMISSIONE LAVORO Via libera al Tfr

La commissione lavoro della Camera ha dato l'atteso parere positivo alla riforma del tfr. A questo punto, per il via libera definitivo alle nuove norme sulla previdenza complementare serve l'ok del Consiglio dei ministri. "Nessun altro ministro del welfare prima di Roberto Maroni - dice Dario Galli - è mai riuscito in passato a concretizzare tanti risultati positivi all'interno di una legislatura. La riforma del mercato del lavoro ha già dato i suoi risultati con la disoccupazione ai minimi degli ultimi 20 anni. La riforma delle pensioni ha dato certezze al sistema previdenziale e credibilità al sistema italia, le nuove norme sul tfr permetteranno pensioni decorose ai giovani di oggi. Se lo stesso buon senso padano - conclude il vicepresidente del Carroccio - fosse stato presente in tutti i ministeri non leghisti, oggi forse i destini di questa maggioranza avrebbero contorni ben diversi".

PONTE SULLO STRETTO E' un'opera inutile

Due procure, Monza e Roma, vogliono vederci chiaro nell'assegnazione degli appalti per il Ponte sullo stretto di Messina. Il reato ipotizzato, per ora contro ignoti, è corruzione e/o turbativa d'asta. "E' prematuro, naturalmente, esprimere pareri sulle indiscrezioni di cronaca giudiziaria. Da sempre, comunque, la Lega Nord sostiene che quest'opera è oltre che un inutile spreco anche un'occasione d'oro per la criminalità organizzata che tenta di infiltrarsi negli appalti o, visti gli interessi in gioco, per i tentativi di adottare procedure privilegiate. Ribadiamo, in ogni caso che le ingenti risorse stanziate per la realizzazione del ponte sullo stretto - prosegue Parolo - avrebbero potuto essere destinate ad opere più urgenti ed utili sia per il Nord che per il Sud".

Qui Lega Parlamento, notiziario sull'attività politica della Camera, del Senato e del Governo a cura di Iva Garibaldi

anno V, n. 31, 4 novembre 2005
Via Uffici del Vicario, 21 00186 Roma
FAX 06 67603091
email quilega@yahoo.it

Qui Lega è anche su internet al sito

www.leganord.org

Per ricevere "Qui Lega" per email è sufficiente inviare la richiesta di adesione al nostro indirizzo:

quilega@yahoo.it

il punto

Finanziaria, sì alla famiglia

Il fondo per la famiglia torna alla cifra originale di 1 miliardo e 140 milioni di euro. Lo ha deciso la maggioranza che ha messo a punto le misure da adottare nella prossima finanziaria a favore della famiglia. In particolare sarà rinnovato il bonus bebè, previsto l'assegno a famiglie con un bambino disabile, il fondo per agevolare l'acquisto della casa, le scuole materne, il contributo a famiglie che mandano i figli nelle scuole paritarie.

Un bonus bebè di mille euro sarà assegnato a tutti i secondi nati nel 2005 (con un costo di circa 250 milioni di euro), e a tutti i nuovi nati nel 2006 (500 milioni di euro), per una somma complessiva di 750 milioni di euro. Altri 100 milioni saranno utilizzati in favore delle famiglie che hanno un figlio minore portatore di handicap. Cento milioni di euro saranno usati per istituire un Fondo che vuole agevolare le giovani coppie nell'acquisto della prima casa. Infine 150 milioni saranno destinati alle famiglie che mandano i figli nelle scuole paritarie (in massima parte

cattoliche); ulteriori 50 milioni sosterranno le famiglie che mandano i figli nelle scuole materne e negli asili privati. "Credo che questo tipo di intervento - dice Roberto Calderoli riferendosi proprio al fondo per la famiglia - vada realmente a dare un sostegno e un incentivo alla famiglia". L'emendamento della maggioranza, a questo punto, arriverà al Senato dove la manovra è già in discussione. E proprio la commissione bilancio sta ultimando gli ultimi passaggi della finanziaria che a partire da lunedì prossimo dovrebbe essere esaminata dall'Aula. Su alcuni punti, comunque, la Lega Nord insiste: "insistiamo nel chiedere - dice Ettore Pirovano il rinvio di un anno degli studi di settore e la possibilità per i comuni virtuosi di poter spendere in servizi per i cittadini quanto autonomamente, e dunque non per trasferimenti da Roma, raccolgono con le imposte locali. Non ci sembra giusto, infatti - conclude Pirovano - che si debba impedire a questo tipo di comuni di poter fare dei miglioramenti sul territorio".

prima pagina

Arrivano aiuti all'agricoltura

Sì della Camera al decreto legge sugli interventi urgenti nel settore agricolo che prevede una serie di iniziative per venire incontro ai bisogni degli agricoltori e degli allevatori e per contrastare l'andamento anomalo dei prezzi e della qualità dei prodotti agricoli. "Questo provvedimento - dice Luigino Vascon - risolve in parte le numerosissime problematiche che attanagliano il mondo agricolo. La speranza di questi lavoratori della terra è avere un minimo di luce per poter ritrovare la forza di fare impresa senza essere di peso a nessuno. Pertanto è nostro dovere assecondarli nelle loro richieste e esigenze. E noi della Lega Nord lo stiamo lealmente facendo". I contenuti: Saranno erogati dall'Agea (Agenzia per le erogazioni in agricoltura) per un massimo di 109

milioni per il 2005, applicando il principio dei contributi 'de minimis' aiuti per l'agricoltura e la pesca. Sempre l'Agea è autorizzata ad acquistare sul mercato un quantitativo massimo di 800mila quintali di uva da tavola, per una spesa di 9,6 milioni per il 2005. Inoltre, 18.750.000 euro sono destinati per indennizzare gli allevatori che nel 2004 e 2005 hanno subito danni indiretti dalla 'Lingua blu'. Guardia di Finanza e Agenzia delle Entrate si occuperanno del rilevamento dei prezzi, mentre l'Ispettorato centrale repressione frodi del ministero delle politiche agricole lavorerà al contrasto della commercializzazione irregolare di prodotti agroalimentari provenienti da Paesi Ue. Infine, sono previsti incentivi per chi vende prodotti della propria regione.